

NOTE STORICHE

Documento aggiornato al 7 Dicembre 2019

L'Università Ambrosiana è nata a Milano il **25 Marzo 1995**, con ispirazione cristiana e registrata con atto pubblico lo 11 Maggio 1995, fondata da Giuseppe Rodolfo Brera

La fondazione dell'Università è oggetto di una cerimonia **pubblica il 24 Giugno 1995 presso l'Ospedale san Giuseppe** dei padre Fatebenefratelli della Provincia Lombardo Veneta, dove l'attività didattica dell'ente fondatore era in atto. Alla cerimonia si accompagna a un congresso di Fondazione con la partecipazione di eminenti personalità della cultura medica, filosofica e teologica sul tema paradigmatico: "Umanizzazione della medicina: paradigma scientifico, metodo clinico e qualità della cura". Il convegno è preceduto da una S.Messa presso la basilica s. Ambrogio. Dopo il saluto dei FBF da parte di fra Gianpietro Luzzatto e la presentazione del Rettore degli aspetti epistemologici della Medicina che chiamano ad una fondazione scientifica dell'umanizzazione, intervengono al Congresso mons. Giuseppe Angelini, il prof. Vittorino Andreoli, il prof. Giorgio Cosmacini, padre Andrea Faustini dei FBF e docenti e allievi del Dpt di Adoloescentologia. La fondazione dell'Università Ambrosiana è salutata con entusiasmo dai media.

I motivi iniziali che hanno portato alla fondazione dell'Università sono stati infatti

A. la perdita dei requisiti etici oggettivi ippocratici delle istituzioni mediche formative e professionali relativizzati ad insipienti leggi dello stato e la sua riduzione ad un modello bio-tecnologico, in contrasto con le nuove conoscenze interazioniste e teleonomiche sulla natura umana

B. il cambiamento epistemologico della scienza medica non rappresentato nei curriculum formativi delle facoltà di medicina in Italia e nel mondo.

C. L'assenza di requisiti rigorosi ed adeguati per qualità e durata per la formazione del personale sanitario al lavoro preventivo e clinico con gli adolescenti

Ente Fondatore, ai sensi delle norme costituzionali che tutelano la libertà dell'insegnamento universitario, è il Centro Italiano Studi di Psicologia Medica (CISPM) che nel 1995 nominò il primo Rettore nella persona del Prof. Giuseppe R. Brera, presidente della Società Italiana di Adoloescentologia e del CISPM.

Il Rettore, anche fondatore dell'Università, ha avuto dal 1995 la responsabilità e i pieni poteri di costituire l'Ateneo.

L'Università Ambrosiana, con uno statuto e regolamento autonomo, è stata retta dal Consiglio di Rettorato in cui sono rappresentati i seguenti enti al Centro Italiano Studi di Psicologia Medica (C.I.S.P.M.), dalla [Società Italiana di Adoloescentologia e di Medicina dell'Adolescenza \(S.I.Ad.\)](#), [dall'Ordine dei Padri Fatebenefratelli](#) (fino al 2006) e nel 2003, si è dotata, tra le prime università italiane, ad avere di un Sistema di gestione per la qualità, con una certificazione nazionale ed internazionale.

L'Università Ambrosiana aderisce alla [Dichiarazione Universale dei Diritti e dei Doveri del Giovane](#), presentata al mondo nel 1993 ad Assisi, dalla SIAd, in occasione del primo Congresso Internazionale di Adoloescentologia, promosso dalla Società Italiana di Adoloescentologia che ne costituisce, a statuto, il fondamento etico. L'ente è finalizzato statutariamente alla umanizzazione della Medicina, delle cure infermieristiche e alla promozione delle scienze di base finalizzate alla promozione di una cultura della salute, fondata sulla valorizzazione della qualità delle risorse umane, in un senso kairologico, rendendo possibile la dignità della persona umana. *I docenti, gli allievi e i collaboratori per fare parte della Universitas e utilizzare gli strumenti formativi forniti dall'Università devono dichiarare*

la loro adesione ai principi etici della Dichiarazione ed impegnarsi personalmente a realizzarli nella loro vita e nella loro professione.

Nel 2017, nel Congresso internazionale: *Medical science and Health Paradigm Change*, l'Università ha presentato al mondo un altro documento fondante la Medicina e i diritti dell'uomo: [La Charte Mondiale de la Santé –the World Health Charter](#).

Per questo motivo si può affermare che l'Università Ambrosiana sia nata, come le Scuole Universitarie antiche, con una impostazione etica ed epistemologica omogenea ed innovativa: "Universitas" di persone impegnate nell'insegnamento e nell'apprendimento.

A questo scopo nel 2003 rifonda l'Universitas degli allievi, nel senso medioevale, con dei poteri forti all'interno dell'ateneo.

L'Università Ambrosiana nacque per continuare, strutturare ed estendere l'opera di formazione post-universitaria specialistica della Scuola Italiana di Adolescentologia dell'Istituto di Medicina e Psicologia dell'Adolescenza del CISPM., operante a Milano dal 1983, con delle eccellenze formative che avevano già agito in senso fortemente innovativo nell'ambito della formazione del medico.

Era necessario che tali eccellenze fossero istituzionalizzate in un organismo forte e capace di affrontare le inevitabili resistenze del sistema di formazione medico al cambiamento innovativo.

Il convegno inaugurale dell'Università, tenutosi all'Ospedale San Giuseppe : Umanizzazione della Medicina,paradigma scientifico,metodo clinico e qualità delle cure ha anticipato la missione dell'Ateneo di definizione del nuovo paradigma della Medicina e della scienza medica che verrà chiamato: [Medicina centrata sulla persona](#).

Durante la sua attività nell'Università si sono sviluppate *curriculum formativi e di ricerca l'Adolescentologia, nuova disciplina registrata dalla SIAD nel 1991, la "Medicina centrata sulla persona", il "Metodo clinico centrato sulla persona ed il counselling medico," l'Arte sacra, l'archeologia,-(corsi di laurea non partiti) e un corso di perfezionamento in Protezione civile Aeronautica. La teoria e la pratica dell'insegnamento della medicina e del metodo clinico che oggi avviene nella "Licentia docendi" necessaria per avere un incarico didattico presso l'Università è l'unico esempio di formazione strutturata alla docenza clinica in medicina in accordo con il cambiamento di paradigma della scienza medica, oggi esistente al mondo.*

L'Università esercita l'attività formativa attraverso la Scuola medica di Milano che riunisce La Scuola Normale Superiore di medicina e i Dipartimenti medici – L'attività della Scuola Normale Superiore d'Arte sacra, che comprende la Facoltà d'Arte sacra ed el Dpto di Archeologia sono stati sospesi. Nell'Università sono attivi il Centro di ricerca per l'educazione medica (2004) divenuto poi "Dipartimento di Educazione medica" (2005). L'attività del Centro di ricerca di educazione alla immagine (2004) è stata sospesa.

Nel 1995, all'atto della sua fondazione, furono strutturati il primo Dpt esistente al mondo di Adolescentologia e medicina dell'adolescenza e il Dpt di Psicologia della salute e psicologia medica. Il Dpt di adolescentologia, opera in stretta cooperazione con la Società Italiana di Adolescentologia e Medicina dell'adolescenza, di cui costituisce la struttura formativa.

Nello stesso anno, il giorno stesso della presentazione dell'Università, è pubblicato per opera del Rettore in saggio importante per l'unità epistemologica e teoretica dell'ateneo.: 1. Il kairos dell'esistenza. Mistero, possibilità e realtà nell'adolescenza e nella natura umana e nel 1996 2. Una rivoluzione per la scienza medica: la teoria della relatività indeterminata e determinata delle reazioni biologiche alla qualità del coping" per opera del Rettore.

Il 18 Novembre 1995 si riunì il primo consiglio di Rettorato. Nel 1996 nacque il Dpt di scienze infermieristiche. Nel 1997 l'Università istituì il *Dipartimento di Arte Sacra, oggi "Scuola Normale Superiore d'Arte sacra"* e nel 1998 il *Dipartimento "Qualità"*, anch'esso assolutamente innovativo nella realtà universitaria italiana e mondiale. Gli ultimi due dipartimenti hanno sospeso sono stati assimilati al Dpt di Educazione Medica ed alla Scuola medica di Milano. E un dato storico rilevante che nel Marzo-Ottobre 1998 che il Dpt Qualità dell'Università per primo in Italia promuove il Master " Health Quality Management Master: master di qualificazione specialistica per responsabili del sistema qualità nei servizi sanitari"

Dal 1995 al 1997 la formazione è stata rivolta principalmente alla formazione post-universitaria del medico,

continuando i Corsi a tutt'oggi assolutamente innovativi in Adolescentologia clinica e in Counselling medico, denominati e teorizzati per la prima volta nel mondo presso la Scuola Italiana di adolescentologia.

Nel 1997, 1600 anniversario della morte di S. Ambrogio, l'Università istituisce il Premio S. Ambrogio, per gli studenti di Scuola Media Superiore della Lombardia: un premio finalizzato a svolgere un'opportuna stimolazione della creatività negli adolescenti. L'iniziativa ha un grande successo e gli studenti milanesi e Lombardi partecipano con opere di tutti i campi dell'espressione artistica. Dall'iniziativa, per idea del Rettore, nasce il Dpt di Arte Sacra, cui seguirà nel 1999 la Scuola Normale Superiore d'Arte Sacra e la facoltà d'Arte Sacra. (2003) con lo scopo di far nascere il Baccalaureato. Tuttavia i corsi non furono mai attivati per insufficienza d'iscrizioni e l'insegnamento fu sospeso.

Il Dpt. la Scuola e la facoltà sono i primi nella materia ad essere fondati nel mondo.

Con lo sviluppo dell'Università, si sono istituzionalizzati i contributi teoretici importanti, nati e sviluppati precedentemente per la storia del pensiero: ***L'Adolescentologia (nata istituzionalmente nel 1991), "Il counselling medico (1991), la Kairologia (1993), la teoria della relatività indeterminata delle reazioni biologiche alla qualità del coping (1996), La Medicina centrata sulla persona, il cui manifesto epistemologico fu pubblicato nel 1999, determinando nel 2008 la nascita di un movimento internazionale.*** Nel 1996 prende vita, dalla Rivista edita dal CISPM "Medicine and Mind", la prima Rivista al mondo di Adolescentologia "Medicine, Mind and Adolescence" edita dal Servizio editoriale. *L'Università Ambrosiana recupera il concetto di "Scuola" che ha il significato specifico di una trasmissione del sapere centrata su dei contenuti formativi omogenei per significato ed epistemologia. Questo è determinante per aree quali la "Medicina" e l'Arte Sacra" che richiedono non tanto l'assemblaggio di saperi frammentati ma un'unità epistemologica ed etica, i cui limiti sono difficilmente separabili. Si studia, infatti, ciò che si ama. Per la medicina l'amore non è per il meccanismo studiato ma per la persona sofferente e per la sua vita, dal concepimento alla morte naturale. Per l'arte sacra il processo creativo impone una maieutica della materia, che diventa soggetto e cui l'artista dà senso, rendendolo testimone del sacro. Medicina e arte trovano in questo valore che li accomuna: l'amore per il soggetto della conoscenza che ne determina la possibilità di una sua rivelazione. Il soggetto di conoscenza, che per la medicina e la persona umana in ogni fase della sua vita, dal concepimento dalla morte naturale, se è trattato come oggetto (oggettificato) perde la possibilità di rivelare a se stesso e al mondo la sua risorsa fondamentale che né facilita la salute: la natura della sua identità di persona reale, cioè la sua dignità di uomo. Il processo maieutico è alla base sia della medicina sia dell'arte sacra. La medicina, quando non ridotta solo a "scienza medica" dando alla creazione e alla generazione della persona un significato sacro, diventa "arte sacra", perché attraverso un idoneo rapporto medico-infermiere-paziente, l'uomo (sia operatore sanitario che paziente) scopre il suo valore sacro e non relativizzabile della sua esistenza. Per questo motivo la Scuola medica di Milano, combatte la riduzione bio-tecnologica della medicina, generatrice di bio-tecnocrati, che identifica, con un grave errore, il successo terapeutico con l'applicazione bio-tecnologica e che affida ad essa la salute del paziente, generando medici frustrati, spesso cinici, pericolosi per la salute delle persone. Inoltre la bio-tecnologia e la medicina sperimentale, chiudono spazi ed investimenti agli studi clinici osservazionali, da cui è nata la clinica. La Bio-tecnologia è uno strumento, non un fine, la Scuola medica di Milano, con la Medicina centrata sulla persona, lavora e combatte perché la medicina non muoia.*

Nel 1998 nasce **La Scuola medica di Milano con la Scuola Normale Superiore di medicina e contestualmente il Rettore presenta il ["Paradigma della medicina centrata sulla persona"](#)**

come modello epistemologico unificante tutti gli insegnamenti della Scuola. *La medicina centrata sulla persona si basa su questo assunto etico-epistemologico: ogni uomo attraverso l'incontro con il medico o l'operatore sanitario deve ricevere la possibilità di rivelare a se stesso la sua dignità. Il "metodo clinico centrato sulla persona ha questo fine"* (Giuseppe R. Brera 2000). Il grande cambiamento introdotto dalla teorizzazione della Medicina centrata sulla persona sarebbe stato seguito nel mondo nel 2008, con la nascita dello Person Centered Medicine International Network e delle Conferenze di Ginevra sulla Medicina Centrata sulla Persona. Nel 2003 la Scuola medica di Milano pubblica [la prima ricerca al mondo sulla materia](#) .

Nel 1999 viene fondato un nuovo modello di insegnamento: *"L'apprendimento centrato sulla persona dello studente - Person Centered Learning"*© in cui lo studente, oltre alle attività tutoriali e di tirocinio e alla lezioni frontali è chiamato a svolgere parte attiva nella costituzione e nell'attuazione del patrimonio teorico con l'organizzazione di seminari, convegni e simposi sulla disciplina di studio.

Nel 1999 fu realizzato il primo master universitario italiano per responsabili di qualità nelle istituzioni sanitarie.

Nello stesso anno, 1999, l'Università Ambrosiana assume per diritto il predicato di *"Ente Universitario per l'innovazione e l'implementazione della qualità della didattica"*, dopo aver richiesto richiesta di riconoscimento dell'equipollenza dei titoli accademici per gli istituendi: "Dottorato in Medicina e Chirurgia", e DU in scienze infermieristiche con l'acquisizione del diritto per i diplomati di essere ammessi a sostenere l'esame di stato per la professione e assumere l'equipollenza dei punteggi dei master e corsi di specializzazione post-universitari a fini di

concorso: Corso di specializzazione in adolescentologia clinica, Master in counselling medico e metodologia clinica, Master in Educazione alla salute, Master per la formazione dei responsabili di qualità nell'organizzazione sanitaria, Master in docenza clinica. Tuttavia il curriculum sperimentale di laurea In Medicina della Scuola Medica perché Il Comitato Regionale Universitario che avrebbe dovuto dare un parere al MURST- ai sensi dello scellerato il DPR 25 del 27 Gennaio 1998- sulla materia dell'autorizzazione all'Ambrosiana a dare diplomi **con un valore legale inesistente**-un grande conflitto d'interesse in quanto il Comitato era formato e guidato dal Rettore della Statale di Milano ,Paolo Mantegazza, in competizione per Medicina con l'Università Ambrosiana, Il comitato diede informazioni false al MURST per impedire la nascita di una nuova Facoltà di Medicina concorrente. Ne è conseguita la perdita di un'importante possibilità per la riforma del curriculum di Medicina anche per il mondo e un danno della popolazione italiana. Nel 2011 la WHO avrebbe [ricosciuto il ruolo pionieristico dell'Università per la formazione dei medici](#), con un'immagine positiva non meritata dell'Italia.

L'Università Ambrosiana, nella persona del Suo Rettore, collabora con il *processo di riforma del sistema universitario italiano verso una sua liberalizzazione ed un suo decentramento*, operando dal 1998 per l'innovazione e la riforma degli studi medici e per la riforma dell'università. Il Rettore è stato autore di due importanti progetti di legge e di un testo in materia pubblicato nel 2010.

Nel 1999 viene costituito *il Dipartimento di storia delle istituzioni, anch'esso ancora unico nella realtà universitaria italiana, costituito da due istituti: Storia della Istituzione sanitaria e Storia dell'Aeronautica militare italiana, ispirato dal ten.col. pilota Francesco Brera*, padre del Rettore, per costituire iniziative di ricerca e didattiche e per documentare l'enorme ed eroico patrimonio storico-biografico dell'Aeronautica militare italiana.

Nello stesso anno nasce "L'apprendimento centrato sulla persona dello studente.

Nel 2001 esce per la prima volta un saggio sulla "Medicina centrata persona e la formazione dei medici nel terzo millennio" , frutto dell'attività di ricerca teorica avvenuta dal 1991 al 2001 pubblicato dalla IEPI di Pisa.

Nel 2002 l'Università Ambrosiana riceve l'accreditamento per la *formazione superiore presso la Regione Lombardia* e contribuisce in modo determinante alla costituzione del primo portale scientifico internazionale di adolescentologia per la cooperazione dei ricercatori e per la formazione permanente.

Nel 2003 viene fondato l'Istituto di Storia del Volontariato Ambrosiano, la cui attività è a oggi sospesa.

Nel 2003 viene fondata la *Facoltà di Arte Sacra con la programmazione del **primo baccalaureato al mondo in arte sacra da attivarsi nel 2004-2005***. Scopo del corso era il formare alla critica d'arte, all'insegnamento e alla attività artistica i giovani, puntando alla ricostituzione dello spirito artistico rinascimentale italiano che ha illuminato il nostro paese. L'Università chiede contestualmente al Ministero la parificazione ad un corso di laurea della corrispondente classe di laurea. Il corso, nonostante la novità, non verrà attivato per scarso numero di iscrizioni. Nell'anno 2005-2006 verrà promosso un corso di perfezionamento sulla materia. Attualmente l'insegnamento è sospeso.

Nell'anno 2004-2005 **per la prima volta in Italia e nel mondo** viene attivato un corso superiore di perfezionamento in Psico-neuro- endocrino immunologia clinica

Nel 2006 Il dipartimento di Archeologia diretto dal prof. Ivan Rainini presenta un curriculum per un primo corso di laurea triennale, scritto dallo stesso Direttore, in Italia in Archeologia. Inviato al MIUR anche nel 2009, non verrà considerato, forse in ritorsione di un aspro conflitto istituzionale con l'Università Ambrosiana che aveva portato a una denuncia all'autorità giudiziaria di un funzionario e dello stesso Ministro, allora in carica.

Il 29 Luglio del 2003, l'Università Ambrosiana, **primo ente universitario italiano**, riceve la certificazione di qualità per le procedure didattiche ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2000 per la progettazione ed erogazione dei corsi di laurea post-laurea, master, corsi di specializzazione, dottorato di ricerca, confermando la sua posizione d'avanguardia nel sistema universitario italiano. La politica di qualità prende il nome di "Qualità centrata sulla persona"

Nel 2002 la Scuola medica di Milano è accreditata dal Ministero della Sanità ad organizzare corsi in educazione medica continua per l'aggiornamento dei sanitari.

Inoltre l'Università Ambrosiana è il primo ente universitario al mondo che ha certificato le procedure didattiche dell'insegnamento della metodologia clinica.

Tra il 2003 e il 2004, l'Università ha una importante svolta istituzionale assumendo un ordinamento didattico, ispirato all'ordine della tradizione medioevale in uso attualmente solo nelle università pontificie, gregoriana e lateranense e nelle facoltà teologiche, prevedendo tre gradi di formazione: "Corsi di baccalaureato", "Dottorato", "Licentia docendi", corso superiore di perfezionamento (equivalente a master) e Specializzazione e "Dottorato di ricerca". Con questo ordinamento, antico ma funzionale alla realizzazione dello spirito dell'Università, la Università Ambrosiana intende, accentuando una funzione educativa e selettiva delle motivazioni e dei valori dei partecipanti. L'Università, anche tramite i suoi "Magistri onorari", si rivolge alla formazione in ambito internazionale e nel 2003 attiva i primi corsi di aggiornamento- Nel 2004, il Direttore della Scuola medica di Milano, prof. Giuseppe R.Brera tiene il **primo workshop internazionale** a Barcellona sul "Metodo clinico centrato sulla persona" messo a punto tra il 1991 e il 2004.

Per la prima volta in Italia è istituito un corso per formare i docenti in medicina *Licentia Docendi*, con il titolo di Magister cioè di un percorso formativo per i docenti, per l'accesso ai ruoli docenti, pone l'Università Ambrosiana all'avanguardia nel sistema universitario italiano ed europeo. I docenti di ruolo dell'Università devono acquisire la Licentia Docendi o averla ricevuta per merito scientifico, didattico e umano precedente. In questo modo la Università Ambrosiana seleziona i docenti migliori, italiani e stranieri, che condividono lo spirito dell'Università.

Nel 2005, presso il Politecnico di Milano, si tiene il I° Congresso sul cambiamento di paradigma della scienza medica.

L'Università annovera tra i suoi magistri ad honorem studiosi di fama internazionale e nazionale e personalità che hanno onorato nella loro esistenza la scienza e la tecnica, la medicina e le scienze umane quali i prof. Josef Seifert, Rettore dell'Accademia Internazionale di Filosofia del Liechtenstein, la massima autorità mondiale del personalismo, il prof. Claudio Violato PhD, eccellenza mondiale nella ricerca dolescentologica e in Medical Education, (Canada) il prof. Richard Fiordo (USA), pioniere nella scienza delle comunicazioni sanitarie, il prof. Le Roy Travis (Canada),+ pioniere della psicologia dell'adolescenza, il prof. Ivan Rainini, direttore del dip. di Archeologia, il dr. Paolo Lissoni, autorità mondiale per le applicazioni cliniche della Psico-neuro-endocrino-immunologia, il prof. Camillo Bascialli, + semiologo, Jean George Maestroni PhD scopritore del network neuro-endocrino-immunitario della melatonina, il Gen SA Giulio Mainini, direttore del dip. di Scienze e storia dell'Aeronautica, eccellenza italiana nello sviluppo del sistema difensivo dell'Aeronautica militare, il prof. Benno Scharf, eccellenza italiana in musicologia, il gen SA Gianbortolo Parisi +, già Presidente dell'Associazione Arma Aeronautica, per la ricerca storica nell'Aeronautica Militare e i suoi sistemi organizzativi, il prof. Vincenzo Ovallesco, pioniere dell'Adolescentologia, il dr. prof. Pier Mario Biava, scopritore del codice epigenetico, il prof. Stefano Zecchi, eccellenza italiana in filosofia estetica, il dr. prof. Roberto Brivio, scopritore dei recettori coccigei della melatonina, il dr. prof. Assunto Quadrio, uno dei più importanti caposcuola della psicologia italiana, il prof. Ettore Ruberti, eccellenza nella sperimentazione entomologica, il dr. prof. Giuseppe R.Brera (, teorizzatore della Adolescentologia, della Medicina centrata sulla persona, del counselling medico, e della Kairologia e delle loro metodologie d'insegnamento, il dr. prof. Carlo Barbieri, per l'eccellenza nella ricerca nella storia dell'Aeronautica e di Leonardo da Vinci, la dottssa, profsa Mariangela Porta per l'eccellenza dei contributi applicativi dell'adolescentologia clinica e della Medicina centrata sulla persona, per cui nel 2017 è stata insegnata del Premio internazionale, del dr. prof. Vito Galante per l'eccellenza nella ricerca e le applicazioni dell'Adolescentologia, dr. prof. Peter Greven, per l'eccellenza nella ricerca e nelle applicazioni in Psichiatria dell'Adolescenza, prof. Vincenzo le Noci eccellenza della ricerca filosofica, dr. prof. Luigi Gargantini, per l'eccellenza delle applicazioni cliniche della Auxologia., il prof. Nabil El Zahar, per l'eccellenza in psicologia dell'educazione ai diritti dell'uomo.

Le eccellenze pionieristiche italiane e internazionali dell'Università si configurano nell'insegnamento della teoria e delle applicazioni [dell'adolescentologia clinica](#) e dell'educazione alla salute nell'adolescenza, del counselling medico, della [Medicina centrata sulla persona](#), del metodo clinico centrato sulla persona, della formazione all'insegnamento della Medicina, della formazione alla protezione civile aeronautica, nella ricerca storica in Aeronautica, nella ricerca archeologica, nell'insegnamento dell'arte sacra-insegnamento sospeso.

L'Università ha un'attività editoriale con la rivista internazionale "Medicine Mind and Adolescence" e il Giornale Italiano di Adolescentologia e Medicina dell'Adolescenza,(on line) e la pubblicazione di libri e atti.

Al momento attuale la politica l'Università è finalizzata alla formazione post-universitaria alla formazione dei docenti in medicina, e di dottori di ricerca, con una particolare attenzione alla dimensione internazionale, ma sono in programma nel prossimo anno accademico dei nuovi corsi di baccalaureato sulla scena europea. La scelta di promuovere la formazione dei docenti in Medicina è determinata dall'incompletezza dell'ordine didattico universitario italiano, che non prevede un curriculum di preparazione per i docenti, e dalla necessità di strutturare liberamente i corsi e la loro durata relativamente agli obiettivi d'apprendimento, definibili solo dalla natura dell'insegnamento e non da decreti legge. L'Università Ambrosiana nel 2004 ha istituito "il Campus on-line" © -oggi non più attivo- L'Università non rilascia titoli con valore accademico esterno ai suoi ordinamenti, ma professionali, accreditati dal Ministero della sanità per l'aggiornamento e/o necessari per l'iscrizione alle Società scientifiche partner e spendibili nella

professionalità o nell'attività didattica interna, che è vincolata a rigorose procedure di formazione alla didattica e di valutazione che viene certificata alla fine del corso.

Nel 2005 l'Università attraverso la Scuola Medica, organizza il primo Congresso Internazionale in Italia in "Medical Education" (maggio 2005), con il Patrocinio del Ministero dell'Università e Ricerca (MURST) ed il primo workshop per le Università mediterranee. L'Università invita tutti i presidi di facoltà di medicina italiane: ne verrà uno ! **Nello stesso anno nasce il Dipartimento di Educazione Medica (primo in Italia)** e la proposta rifiutata dal Ministro dell'Università di un consorzio inter-universitario per la formazione e la ricerca in Educazione medica Il CERFEM. Il MURST nella persona di un funzionario, poi denunciato alla Magistratura, non solo si rifiutò di collaborare al progetto CERFEM che avrebbe creato nelle Università Italiane dei nuclei di ricerca in Medical Education e corsi per la formazione all'insegnamento alla Medicina centrata sulla persona di cui [l'Università Ambrosiana è riconosciuta dalla Organizzazione Mondiale della Sanità pioniere nel mondo](#), ma ha ostacolato lo sviluppo dell'Università, con azioni finalizzate al blocco della sua meritoria e innovativa attività scientifica e formativa, alla luce di una pretesa auto-referenziale di un potere di riconoscimento di un valore legale ai Diplomi Accademici, inesistente alla luce RD 1592-art 172 e di un suo potere legale derivante di riconoscere a un ente la qualifica di "Università". Questa Kafkiana disputa, che è la base del mancato sviluppo dell'Università Italiana e dell'esilio scientifico di migliaia di giovani, e l'atteggiamento ostile del MIUR, [per cui il MIUR, AGCOM e testate giornalistiche sono state denunciate alla Magistratura](#), ha portato danni incalcolabili all'Università, a causa di una gravissima riduzione delle iscrizioni, per un effetto alone e calunnie diffamatorie gravi su Internet, per cui il Corriere della sera fu rinviato a giudizio, alla sanità italiana, alla popolazione. **Infatti se la Medicina centrata sulla persona, fosse stata applicata sofferenze e costi sanitari sarebbero stati enormemente ridotti (dal 2006 ca 900 miliardi di euro), come appare dalla prima ricerca al mondo sugli effetti clinici della formazione alla Medicina centrata sulla persona.**

Nel 2005 nascono due istituti formativi internazionali il [Post Graduate Medical Education Program](#) che porterà alla pubblicazione d'importanti contributi dei neo-dottori di ricerca, formati dal prof. Claudio Violato (Direttore) e nel 2009 il [Person Centered Medicine International Program](#), il primo programma d'insegnamento nel mondo in Medicina centrata sulla persona.

Dal 1995 al 2019 l'Università anche in collaborazione con la partner Società Italiana di Adolescentologia e Medicina dell'adolescenza e della Società Internazionale di Adolescentologia ha promosso [56 convegni](#), di cui 28 internazionali (5 sotto l'egida delle Nazioni Unite e due con la collaborazione diretta). Dei 56 convegni 28 sono stati internazionali, 36 dedicati all'adolescentologia e 20 dedicati alla Medicina centrata sulla persona. I convegni sull'adolescenza sono stati promossi dal Dipartimento di Adolescentologia e Medicina dell'adolescenza e in partnership con la [Società Italiana di Adolescentologia e Medicina dell'Adolescenza \(SIAd\)](#).

Sono rilevanti nel 2011 il primo Congresso Mondiale [su Medicina centrata sulla persona e "Medical Education"](#), e 2013 i Congressi: "[Adolescence, Health and Human Rights](#)" e [Youth Science Italy, la prima organizzazione di ricerca italiana centrata sulle scuole, che ha avuto il patrocinio di 9 Regioni \(44 milioni di abitanti\)](#). L'Università insieme alla SIAd nel 2019 ha promosso la prima edizione [della World Week Without Smartphone -WWWS](#) e il primo Congresso mondiale su "A threat to humanity: the smartphone addiction –Philosophy, Social Psychiatry, psycho-neuro-biology" (Milano 28-29-30 Ottobre 2020)

I convegni internazionali anche in collaborazione con la World Federation and Society of Adolescentology

[Nel 2014 la Scuola Normale superiore di medicina S. Riccardo, con il pionieristico curriculum clinico sperimentale](#), già messo a punto nel 1999, aveva chiesto al MIUR, nella persona del Ministro Giannini anche se la richiesta ai sensi della legge non era dovuta- di aprire un curriculum sperimentale di formazione clinica orientata alla Medicina centrata sulla persona per studenti già iscritti a Medicina e l'asseverazione che i curriculum internazionali on line e dal vivo erano erogato in Italia dall'Università. Il risultato di questa richiesta è stata la segnalazione da parte di due funzionari all'AGCOM, perché a loro parere, come nel 2006 e contro la Costituzione e la legge quadro in vigore (RD 1592-1933 art 172) che non conferisce un "valore legale" ai diplomi universitari, come voluto da Luigi Einaudi e sostenuto da Sabino Cassese. Sarebbe invece stato opportuno che le fulgide intelligenze, anche semi-analfabete, capaci anche di alterare i propri curriculum, se si eccettuano due Ministri di alto profilo scientifico, che hanno governato l'Università Italiana, si fossero occupate di garantire un numero di medici adeguati e ben formati per il Servizio Sanitario Nazionale.

Il risultato è stata una segnalazione all'AGCOM da parte di due solerti funzionari, con la complicità del ministro per l'uso pubblicitario del termine Università, che diffusa sullo WEB e ripresa dai media ne ha danneggiato gravemente l'immagine. Ne è conseguita una denuncia contro i soggetti diffamatori e abusanti del potere pubblico con l'aggravante che quest'azione ha ostacolato la meritoria azione innovatrice dell'Università Ambrosiana riconosciuta a livello mondiale a danno della popolazione L'Italia non è capace di promuovere l'innovazione per mantenere ruoli parassiti che in questo caso ha danneggiato lo sviluppo della formazione dei medici e dei docenti in medicina, di cui ancora oggi, se si eccettuano alcuni docenti dell'Università Ambrosiana, nessuno è formato per insegnare medicina e

in particolare il metodo clinico, che oggi con il cambiamento di paradigma della Medicina e del concetto di salute assume un valore determinante il futuro di un paese.

Nel 2017, l'Università promuove l'istituzionalizzazione del cambiamento di paradigma della scienza medica e della Medicina già attuato nel 1999 con [il Congresso internazionale di cambiamento di paradigma della scienza medica con la presentazione](#) della [Charte Mondiale de la Santé – the World Health Charter](#)

I meriti dell'Università sono soprattutto l'aver fondato e/o istituzionalizzato nuove radici d'importantissimi campi di studio e del sapere in particolare la Medicina e la Teoria dell'Adolescenza con nuove metodologie didattiche e l'aver tenuto ferma la sua costituzione originaria di natura etica ed il proposito innovatore del sistema universitario e di ricerca italiano, il cui fallimento è oggi alla base delle difficoltà del paese e che il l'Università Ambrosiana forte della inconfutabile innovazione scientifica, nel corso degli anni, unica in Italia, ha criticato in modo propositivo, suggerendo nuove soluzioni e una legge quadro.

[Guida all'Università Ambrosiana](#)

Editoria WEB-

www.unambro.it www.universitaambrosiananews.it www.adolescentologia.it www.healthparadigmchange.it
www.personcenteredmedicineblog-wordpress.com www.adolescentologia.wordpress.com
www.mastermedicinacentratasullapersona.it <http://www.worldweekwithoutsmartphone.it>

Inno all'aurora di S.Ambrogio